

IL GEOMONDO

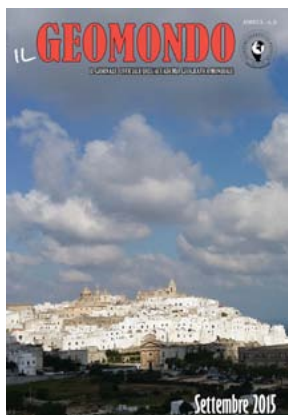
ANNO X - n. 8



IL GIORNALE UFFICIALE DELL'ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE



Settembre 2015



Periodico di informazione dell'AGM

Direttore Responsabile

Andrea Castellani
acastellani@accademiageograficamondiale.com

Responsabile scientifico e geografico

Paolo Castellani

Art Director

Annalisa Fontanelli
afontanelli@accademiageograficamondiale.com

Hanno collaborato

Paolo Castellani, Mariella Taddeucci,
Gian Lorenzo Frison, Andrea Castellani,
Annalisa Fontanelli e Sandra Bardotti

Fotografie

Andrea Castellani, Annalisa Fontanelli,
Paolo Castellani, Mariella Taddeucci,
Gian Lorenzo Frison
e Archivio fotografico AGM

Presidenza, Direzione, Redazione Centrale

Viale Marconi, 106 - 53036 Poggibonsi (SIENA)
Tel 0577 - 935891/fax 0577 - 989279
E-mail geomondo@accademiageograficamondiale.com
www.accademiageograficamondiale.com

Foto di Copertina
"Ostuni, la città bianca"
di Annalisa Fontanelli

E' espressamente vietata la riproduzione
di testi e foto ai sensi e per gli effetti
dell'art.65 della legge n°633 - del 22.04.1941
PERIODICO REGISTRATO
PRESSO IL TRIBUNALE DI SIENA
CON AUTORIZZAZIONE n°2 del 23.05.2011

La questione cubana

Il viaggio settembrino negli USA di Papa Francesco ha fatto molto parlare i media americani: colpisce lo stile schietto e diretto del Pontefice, la sua calma e la sua ironia, le stilette all'industria delle armi a stelle e strisce, ma soprattutto il suo ruolo di diplomatico. Infatti prima di tenere una messa affollatissima a Central Park a New York o incontrare la famiglia Obama a Washington, il Pontefice si era recato a Cuba, la maggiore delle isole caraibiche e la più vicina alle coste statunitensi, per tessere la sua tela di pace, che, prima sottotraccia e poi in maniera conclamata, sta portando avanti da qualche tempo. La riapertura delle reciproche ambasciate da parte di Stati Uniti e Cuba è un piccolo ma significativo passo verso il disgelo delle relazioni diplomatiche fra i due Paesi; il passo successivo è rappresentato dall'atteso, ma non scontato decreto di fine embargo nei confronti della nazione caraibica, che dovrà ratificare il Congresso Usa a maggioranza repubblicana e poco incline a concessioni a Fidel Castro e famiglia. D'altro canto appare anacronistico il mantenimento del cosiddetto el bloqueo del 1962 voluto dal Presidente Kennedy in un crescendo di provocazioni culminate appunto con un pesantissimo embargo commerciale, economico e finanziario, che dopo la caduta dell'Unione Sovietica ha affamato Cuba e i suoi figli. Il ruolo del Papa è appunto quello di mediare fra l'anziano leader Fidel Castro e le resistenze statunitensi: il passo da compiere è oggi quanto mai breve e soprattutto il mondo ha sete di pace (cit. dal discorso di Plaza de la Revolucion a L'Avana di Papa Francesco).

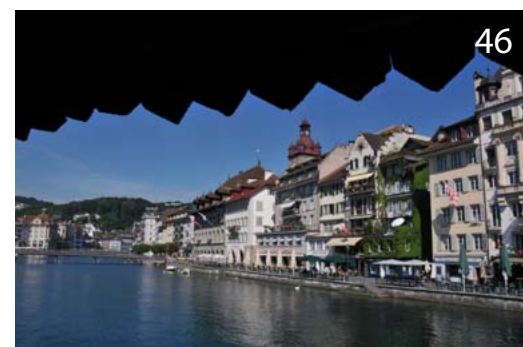
Sommario



14



30



46



62

SETTEMBRE - 2015

Bollettino dell'Accademia	8
SALENTO: lu sule, lu mare e lu ientu	14
LA NAZIONE DEL MESE: Antigua & Barbuda	30
CITTA' D'EUROPA: Lucerna (Luzern)	46
CAPO VERDE: L'Isola di Sao Vincente	62
REPORTAGE: In carcere a Djibouti	80



80



88

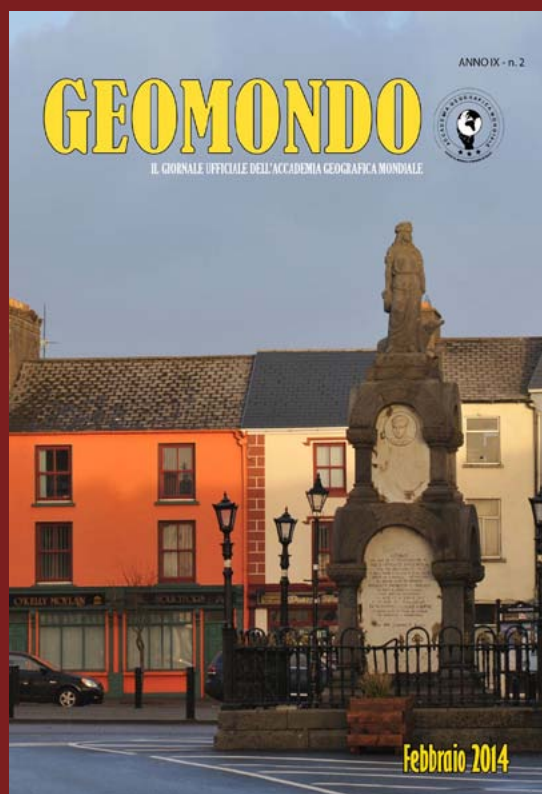
Rubriche

NOTIZIE DA ACCADEMICI:

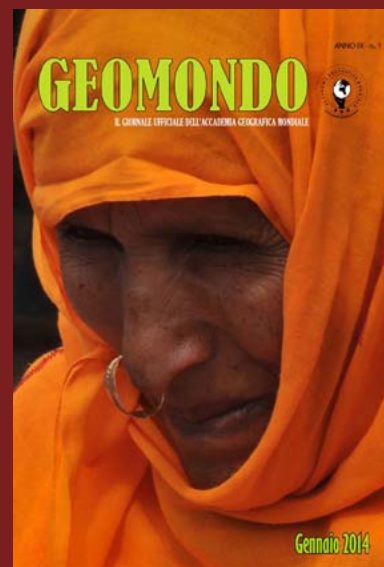
LE ISOLE DEL GIAPPONE	88
AMBIENTE: Le città del pianeta che più hanno sfidato la natura	98
QUIZ DEL MESE	103
IL GEOMONDO HA PARLATO DI	104

DIVENTA SOCIO

DELL'ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE



TI PIACE IL GEOMONDO?



NUOVA
CAMPAGNA
ASSOCIATIVA
2015

SOLO PER I SOCI AGM:

- una vacanza di una settimana in residence per 4 persone a Taormina o a Tropea o a Bagheria;
- un corso di lingua inglese;
- un corso di geografia mondiale;
- partecipazione gratuita alla Convention AGM;
- possibilità di prendere parte ai viaggi AGM a costi eccezionali;
- possibilità di partecipare al Concorso fotografico AGM con premio al vincitore di un viaggio AGM 2016;
- pubblicare articoli e foto sul GEOMONDO;
- tutti gli sconti previsti dalle nostre convenzioni.

GIRA IL MONDO CON IL GEOMONDO!

Per avere la tessera associativa visita il sito

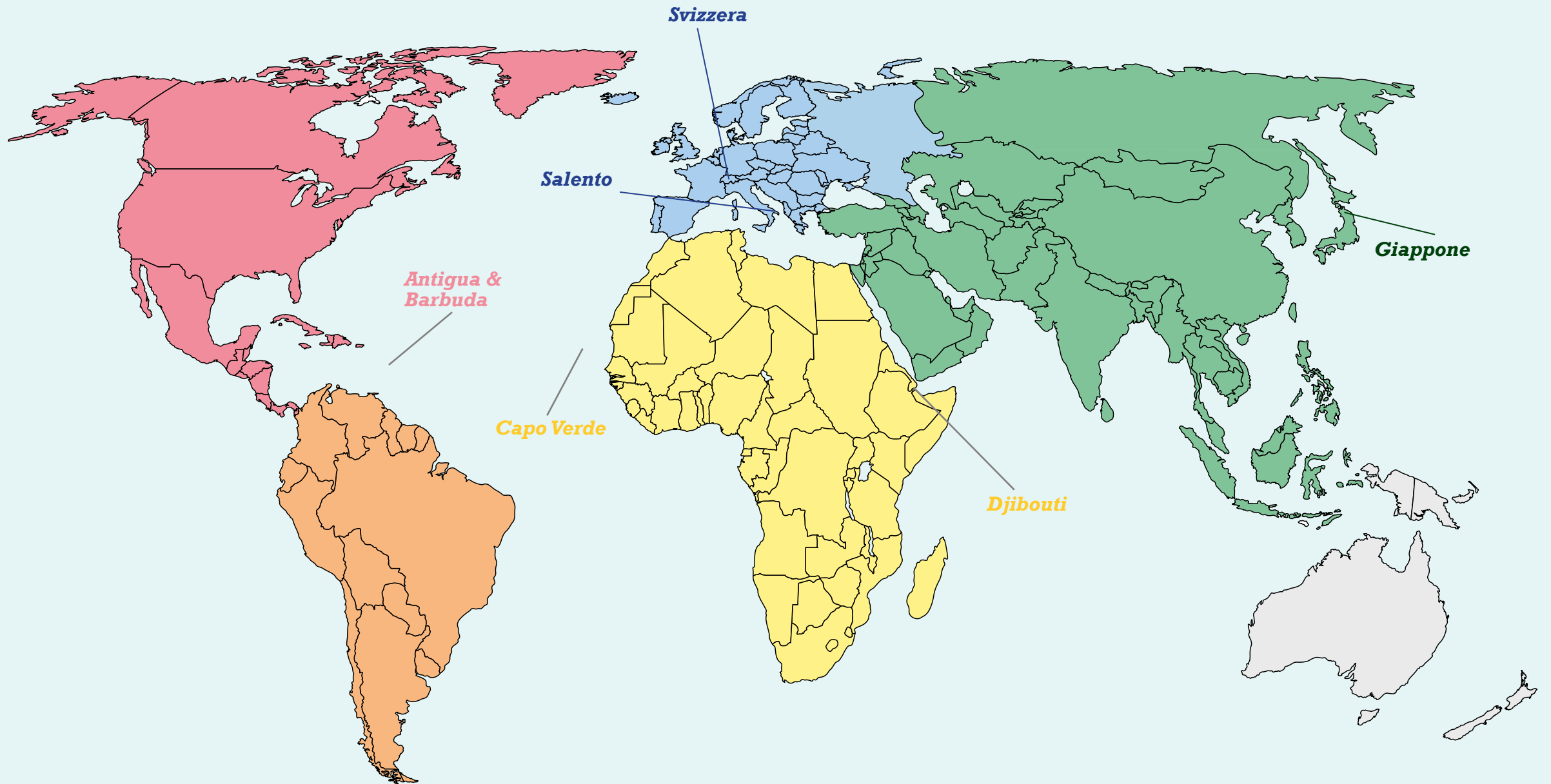
www.accademiageograficamondiale.com

e associati con un BONIFICO BANCARIO di euro 100,00 sul c/c IBAN:

IT 13 V 08425 71940 000040363988

Planisfero

ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE



I Viaggi dell'AGM

Ancora non ci è arrivata la tanto sospirata lettera d'invito, ma le ultime notizie che ci sono giunte dal Turkmenistan ci assicurano che siamo stati ammessi a visitare questo stato quasi invalicabile dell'Asia Centrale e siamo autorizzati a fare la Convention dell'AGM 2015 all'interno della cittadella di



Il 2 novembre eccezionale escursione nel deserto del Karakun con mezzo fuoristrada 4x4 per raggiungere lo sperduto sito archeologico di Gonur Depe; pernottamento a Mary in Hotel 3 stelle (Margush).

Il 3 novembre ritorno da Mary a Ashgabat con visite di Abiverd e di Anau sulla Via della Seta; pernottamento ad Ashgabat in Hotel 4 stelle (Ak Altyn).

Il 4 novembre partenza da Ashgabat con volo Turkish Airways per Istanbul. Sosta nella città turca e ritorno in serata a Bologna.

Sarà un viaggio unico, per difficoltà, burocrazia (necessario l'invito e un visto complicato da ottenere), stranezza dei luoghi, singolarità della gente e storicità dei siti.

Inoltre l'effettuazione della Convention dell'AGM nel mezzo ad un sito storico antico migliaia di anni sarà un'esperienza unica come il paese che visiteremo.

La Convention sarà gratuita per tutti i soci e questa non è una cosa così banale, perché riuscire ad effettuarla dentro un monumento storico, unico come la cittadella di Merv, in un paese complicato come il Turkmenistan, è stata un'impresa titanica e un'opportunità straordinaria che offriamo ai soci AGM.

Il viaggio, tutto compreso, escluse le cene, che come di consueto ognuno pagherà sul posto e il visto (85 dollari da pagare in Turkmenistan), costerà 2.460,00 Euro.



Merv.

Il viaggio in Turkmenistan, salvo sorprese legate al rilascio dell'autorizzazione per il visto d'ingresso, si svolgerà dal 30 di ottobre al 4 di novembre (6 giorni), con volo Turkish Airways da Bologna a Istanbul e proseguimento per Ashgabat, la capitale turcomanna.

Il 31 ottobre visiteremo Ashgabat e le vicine rovine della storica città di Nisa; pernottamento ad Ashgabat in Hotel 4 stelle (Ak Altyn).

Il 1° novembre andremo con auto privata da Ashgabat, la capitale di marmo, fino a Mary e successivamente raggiungeremo le suggestive rovine dell'antichissima città caravaniera di Merv, dove nel pomeriggio del giorno dei Santi effettueremo la Convention 2015 tra le immense colonne d'argilla della cittadella; pernottamento a Mary in Hotel 3 stelle (Margush).

Tutti i soci interessati dovranno dare la propria adesione entro e non oltre domenica 4 ottobre, pagando la quota di iscrizione al viaggio, per consentire l'emissione dei biglietti aerei e le formalità di ingresso in Turkmenistan.

Il viaggio in Argentina ed Uruguay verrà effettuato dal 23 dicembre 2015 al 7 gennaio 2016 (16 giorni) e ci porterà da Roma a Buenos Aires (via Lisbona e Brasilia).



Il 24 dicembre visiteremo e pernosteremo a Buenos Aires, mentre il giorno di Natale raggiungeremo Ushuaia, la città più meridionale del mondo e la Terra del Fuoco, dove trascorreremo un Natale davvero particolare.

Il 26 dicembre con auto privata risaliremo la Terra del Fuoco ed entreremo in Cile, che percorreremo per due giorni tra canali, bracci di mare (da attraversare in piccoli traghetti) e spettacolari montagne. Il 26 dicembre pernosteremo nella mitica città di Punta Arenas, mentre il 27 dicembre raggiungeremo Puerto Natales, in fondo ad un profondissimo fiordo sotto gigantesche montagne.

Il 28 dicembre lasceremo il Cile attraverso un passo tra le Ande e ritorneremo in Argentina, fino a raggiungere El Calafate, dove pernosteremo 2 giorni, perché il 29 dicembre

faremo una spettacolare escursione in auto e in barca sul Lago Argentino per ammirare da vicino il fenomenale ghiacciaio di Perito Moreno, l'unico al mondo attualmente in forte espansione.

Il 30 dicembre da El Calafate raggiungeremo il piccolo centro andino di El Chalten, proprio ai piedi del mitico Cerro Torre, conquistato da Cesare Maestri.

Il 31 dicembre arriveremo, con un breve volo, nel centro andino più mondano d'Argentina, a San Carlos de Bariloche, detta la Saint Moritz d'Argentina, dove trascorreremo l'ultimo dell'anno in un ambiente di montagna affacciato su un bellissimo lago.

Il 1° dell'anno 2016 torneremo in aereo a Buenos Aires e dopo aver passato un'altra mezza giornata nella capitale argentina, il 2 gennaio attraverseremo in ferry il grande estuario del Rio della Plata per sbarcare sulla sponda opposta in Uruguay a Colonia del Sacramento, una graziosa cittadina coloniale, dove pernosteremo.

Il 3 gennaio andremo in autobus a Montevideo e potremo goderci tutto il giorno nella piacevole capitale uruguayana, dove pernosteremo.

Il 4 gennaio saremo di ritorno a Buenos Aires dove pernosteremo le ultime 2 notti ed avremo un ultimo giorno per ulteriori visite della capitale argentina con i suoi quartieri etnici.

La mattina presto del 6 gennaio prenderemo il volo per San Paolo in Brasile, dove trascorreremo quasi tutto il giorno alla scoperta di questa dinamica metropoli brasiliana.

In serata prenderemo il volo per Lisbona e quindi per Roma, che raggiungeremo nel pomeriggio del 7 gennaio 2016.

Il viaggio non è ancora completamente definito, ma sarà pronto per i primi di ottobre, quando dovremo fare i biglietti aerei.

Anche il prezzo non è ancora completo, ma crediamo che riusciremo a fare questo straordinario viaggio ad un prezzo eccezionale in proporzione alla distanza e ai costi usuali di queste mete: il prezzo dovrebbe essere contenuto entro 3.500,00 Euro (escluse solo le cene da pagare sul posto).

Le formalità burocratiche sono semplici, infatti in Cile, Uruguay e Brasile non occorre il visto, mentre in Argentina è ottenibile direttamente all'arrivo all'aeroporto di Buenos Aires.

Tra pochi giorni ogni associato AGM riceverà il programma dettagliato, le date definitive, i costi e le modalità di iscrizione e partecipazione.

Intanto in questi primi mesi del 2015 l'AGM ha già realizzato i seguenti viaggi:

a gennaio il bellissimo viaggio in VIETNAM;



a febbraio l'impegnativo viaggio in BANGLADESH;



ad aprile il piacevole viaggio nel PANAMA e nelle sue isole;



a maggio il viaggio in CAPPADOCIA (TURCHIA).



a luglio e agosto il fantastico viaggio in Ruanda, Uganda e Djibouti.



I corsi culturali dell'AGM

Con la fine del mese di giugno sono terminati i corsi di lingua inglese e di geografia mondiale. Se ci saranno soci interessati, il corso di geografia mondiale sarà ripetuto durante i mesi di ottobre-novembre.

Le Convenzioni AGM

Qui sotto elenchiamo le convenzioni esistenti per tutti i soci AGM:

alle Terme di Sorano sconto del 10% sull'ingresso e il soggiorno al centro termale e per qualsiasi tipo di trattamento di relax e benessere;

alla Libreria Senese in Via di Città a Siena sconto del 10% sull'acquisto di libri e guide da viaggio;

alla Pousada Caracol e alla Villa Caracol a Los Roques in Venezuela, uno dei posti di mare più belli del mondo,

sconto del 10% per soggiorni in qualunque periodo dell'anno e di qualunque durata;

alla Selleria di Colle di Val d'Elsa, abbigliamento casual-chic, sconto del 10% sull'acquisto di tutti i capi di vestiario;

alla Cartoleria l'Arcobaleno di Poggibonsi sconto del 10% su libri e oggetti di cartoleria;

all'Autocarrozzeria Jolly di Barberino Val d'Elsa (FI) sconto del 10% su ogni tipo di riparazione sulla carrozzeria auto;

da Messere abbigliamento donna di Poggibonsi sconto del 10% su ogni capo di abbigliamento e accessori.

In questi luoghi preoccupatevi di presentare la tessera dell'AGM e vi sarà sempre accordato lo sconto previsto.

TERME DI SORANO®

RESIDENCE

Immergiti nella natura

In Toscana, nel cuore dell'alta Maremma e più precisamente nel comune di Sorano (Grosseto), un luogo la cui storia si perde nel tempo, ricco di testimonianze etrusche e romane, invidiabile per ambiente e cultura alla quota di 460 mt. S.l.m. sorge il Residence Terme di Sorano.



Su una superficie di circa 67.000 mq. di cui 30.000 circa a verde naturale boscato intorno alla millenaria Pieve di S. Maria dell'Aquila il villaggio è costituito da 30 appartamenti di cui 4 rappresentano il nucleo storico e 10 ville. Armoniosamente integrato nel paesaggio circostante costituito da boschi, pascoli e campi coltivati.

A pochi km di distanza gli splendidi borghi antichi di Sorano, Pitigliano, Sovana, Saturnia, cansano considerati gioielli della Maremma grossetana.



La tua vacanza all'insegna del relax e del benessere



La struttura dispone di un proprio centro benessere, un campo da tennis regolamentare, bar-ristorante, parcheggio privato, sala meeting-congressi, area giochi per bambini, noleggio mountain-bike e copertura Wifi. A 800 metri c'è il maneggio convenzionato.



Recenti ricerche idrogeologiche hanno accertato la presenza di un importante flusso di acqua alimentata da sorgenti naturali che ha consentito di valorizzare l'antica sorgente situata a monte della Pieve. Questa ricchezza naturale è ora sfruttata dal residence che dispone di un'ampia piscina relax, di cui una parte riservata ai bambini, dotata di due cascate sotto le quali lasciarsi coccolare da un piacevole idromassaggio naturale durante tutto l'arco dell'anno. L'acqua del tipo bicarbonato-magnesio-calcica sgorga dalle sorgenti naturali ad una temperatura di 37,5° e le sue proprietà benefiche sono note fino dall'antichità.

Terme di Sorano
Località Filetta - 58010 - Sorano (GR) - Toscana - Italy
www.termedisorano.it

Tel. (+39) 0564 633306 - Fax (+39) 0564 632028 - Email info@termedisorano.it
Antiche Terme Acqua di Sorano S.R.L. - Via Trento, 3 - Certaldo, Firenze
Cap. Soc. Int. Vers. € 49698,00
C.F. e P.IVA 05058840488
N° Iscr.Reg. Impr. 05058840488 di Firenze
N° R.E.A. 515261

SALENTO: lu sule, lu mare e lu ientu

di Annalisa Fontanelli

Il sole, il mare, il vento sono questi gli ingredienti che fanno del tacco d'Italia una terra tutta da scoprire, da gustare, ricca di cultura, sapori e tradizioni.

Il sole gioca un ruolo fondamentale sulla vita e sulle abitudini di questa penisola: il clima estremamente mite fino a novembre fa sì che l'inverno duri solo qualche mese per lasciare nuovamente spazio all'arrivo di una stagione primaverile estremamente mite già dai primi giorni del mese di marzo.

Il mare del Salento non ha nulla da invidiare al mare di molte isole caraibiche... sabbia finissima dovuta all'erosione di rocce calcaree biancastre, acque cristalline verde-azzurro, scogliere frastagliate a picco sul

mare... e chi più ne ha più ne metta.

Riserve naturali come quella di Punta Pizzo, Punta Suina, calette incontaminate come Porto Selvaggio si affacciano sul Mar Jonio.. qui la costa è generalmente bassa, dune di sabbia finissima arrivano direttamente al mare e la macchia mediterranea con arbusti e cespugli viene piegata dal vento che soffia sulla penisola salentina dando un refrigerio, seppur lieve, alla calura estiva.

Proseguendo a sud di Gallipoli, cittadina di una squisita raffinatezza ed eleganza nel suo centro storico arroccato a picco sul mare, la costa sabbiosa, a tratti rocciosa, ci conduce fino al paese più estremo del tacco d'Italia: Santa Maria di Leuca.

Gallipoli da Punta Suina



Il mare di Punta Pizzo



Porto Selvaggio





Qui le acque dei due mari Adriatico e Ionio si scontrano e si incontrano mentre il faro, ubicato nel punto più alto del paese, illumina l'orizzonte anche nelle notti più buie.

Risalendo la costa da Santa Maria di Leuca il panorama si fa più spettacolare e mozzafiato.. le scogliere qui si fanno ancora più alte. L'erosione del mare e del vento sono incessanti ma quelle scogliere ormai sono lì da milioni di anni e in grado di resistere alle intemperie più violente. I fichi d'india dominano il paesaggio.

A soli 10 chilometri da Otranto una tappa è d'obbligo a Porto Badisco: una piccola insenatura riparata dal vento dove il verde ed il blu delle acque si fondono in un unico colore. La leggenda narra che qui avvenne il primo approdo di Enea, descritto nell'Eneide

di Virgilio: l'eroe infatti vi avrebbe fatto scalo nel suo viaggio in Italia dopo la fuga da Troia. Non sappiamo fino a che punto la realtà sfumi in leggenda fatto sta che l'incanto e la magia del posto fanno da sfondo ad un paesaggio davvero mozzafiato.

Ma le sorprese non finiscono perché anche la città di Otranto rappresenta una piacevole scoperta. Una piccola perla bianca a picco sul mare con strade pulite e ordinate, negozi, ristoranti ed un continuo brulicare di turisti. Il tempo sembra essersi fermato. Dalla fortezza si domina tutta la città. Anche qui la pietra calcarea del luogo definita anche Pietra Leccese gioca un ruolo predominante e fa della cittadina un vero e proprio gioiellino perfettamente incastonata nella natura circostante.

Attracco a Porto Badisco



Caletta di Porto Badisco



Il porto di Otranto





SALENTO: lu sule, lu mare e lu ientu

La cattedrale occupa un altro posto rilevante all'interno del paese con il suo stile romanico ed il suo rosone centrale ampiamente decorato.

Se la costa ed il mare lasciano senza parole anche l'entroterra ha comunque un suo perché.. sagre paesane animano le sere d'estate ed oltre alla festa della Taranta anche il peperoncino è senza dubbio un ingrediente predominante nella cultura salentina. Nell'interno poi distese di olivi secolari dominano il paesaggio. La terra si fa rossa per l'alterazione della roccia calcarea in posto, ricca di ossidi di ferro insolubili all'acqua che si accumulano dando quella caratteristica colorazione rossastra ai suoli. Gli olivi sono rigogliosi, i tronchi giganteschi sono la testimonianza di una terra coltivata fin dall'antichità dall'uomo. La capitale del Salento è Lecce, racchiusa da una cinta muraria intatta e ben conservata, il bianco della pietra del luogo fa ancora da padrona

mentre ad ogni angolo chiese nel tipico stile barocco leccese le fanno da cornice. Nel centro storico troviamo solo botteghe di artigiani e ristoranti.

Al confine con il Salento, nella parte meridionale delle Murge un'ultima parola va spesa per Ostuni, la città bianca. Bianco è il colore che abbaglia gli occhi quando capita di rivolgere lo sguardo a Ostuni. Un bianco accecante, immenso, che colora ogni muro, ogni casa, piccola o grande che sia. Ostuni la città bianca sorge su tre colli, a 218 metri sul livello del mare ed a soli 8 km dal Mar Adriatico. Il bianco è il colore della calce che si rivelò anche "salvifica": nel XVII secolo quando questa zona della Puglia conobbe il dramma della peste. Che però risparmiò proprio Ostuni grazie all'uso di imbiancare le case con la calce: un vero e proprio disinfettante naturale diventato poi simbolo della città anzi, una sua caratteristica indelebile.

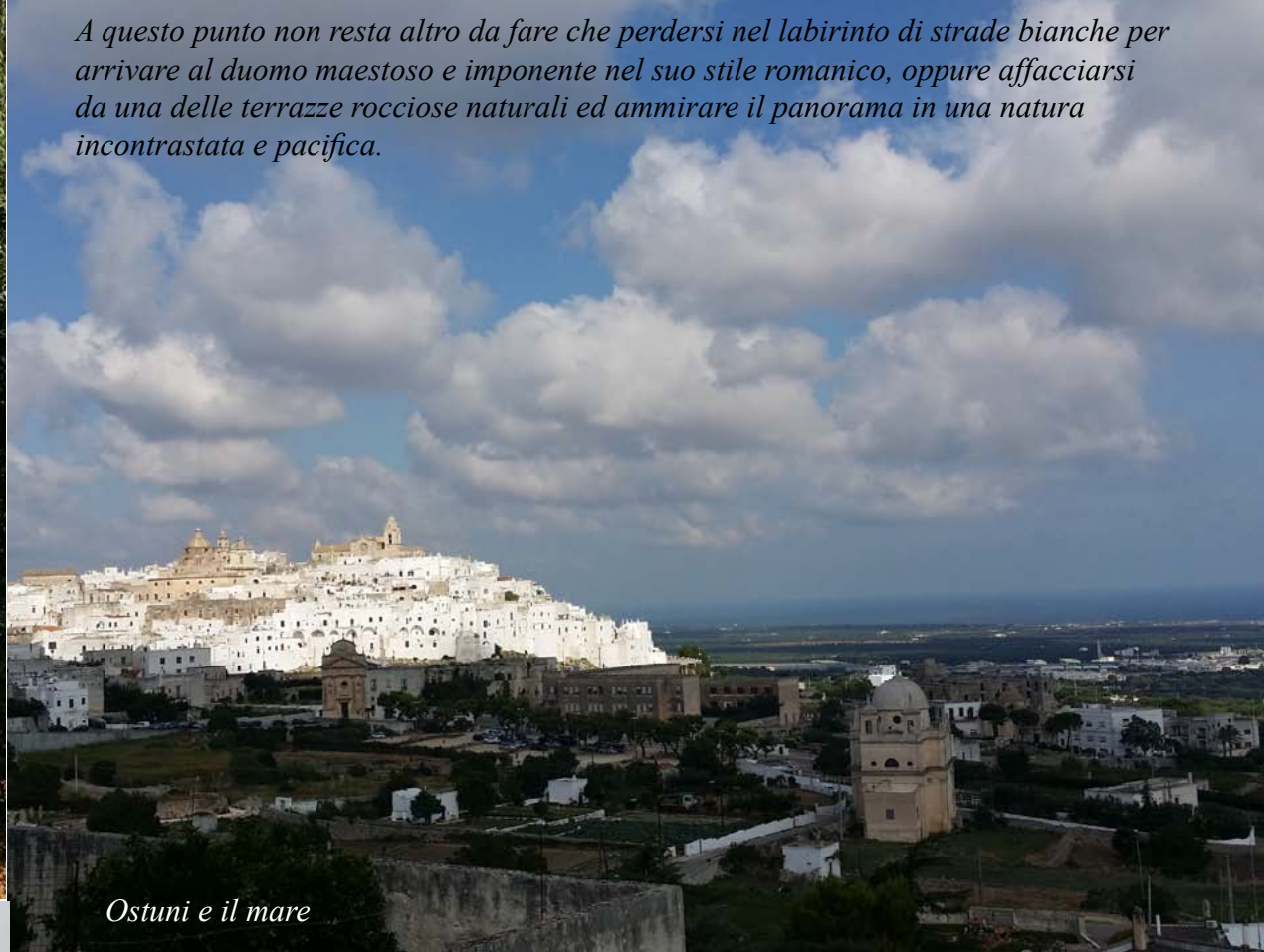
Il peperoncino ed i suoi effetti



Olivi secolari



A questo punto non resta altro da fare che perdersi nel labirinto di strade bianche per arrivare al duomo maestoso e imponente nel suo stile romanico, oppure affacciarsi da una delle terrazze rocciose naturali ed ammirare il panorama in una natura incontrastata e pacifica.



Ostuni e il mare

Artigianato locale a Lecce



Il Duomo di Ostuni



Il Salento è storia, cultura, paesaggi, buon cibo e cordialità.. cordialità di un popolo che ha subito l'influenza di diverse culture e dominazioni nel corso della sua storia ma, che al contempo, ha mantenuto una propria individualità ed ha maturato uno stile inconfondibile che lascia un ricordo indelebile così come i tramonti che si possono godere in una calda sera d'estate.



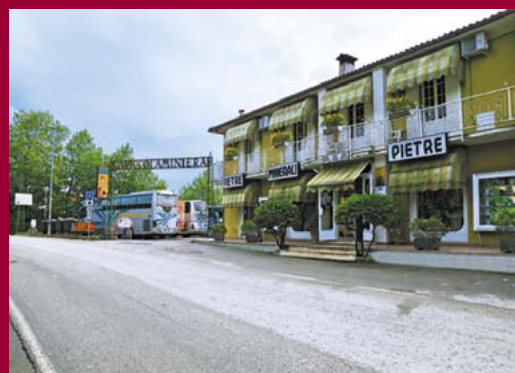
*All'Isola d'Elba
gemma mineraria
dell'arcipelago toscano visitate...*



*Arte e storia dell'Elba mineraria ed etrusca
sapientemente ricostruita a Porto Azzurro*



*Da oltre 40 anni nei suoi laboratori e taglierie artigianali
crea monili ed oggetti di ogni tipo e foggia*



La Piccola Miniera di GL.OST srl

Via Provinciale Est 57036 Porto Azzurro (LI)

Tel. 0565 95350 - Fax 0565 920961

info@lapiccolaminiera.it

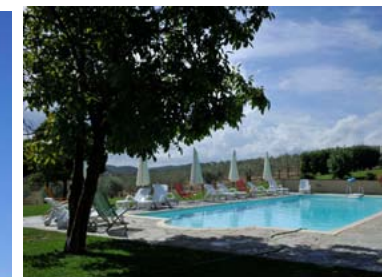


Agriturismo in provincia di Siena
Sovicille, Toscana Italia



AZIENDA AGRICOLA TENUTA IL MORO DI DAIDONE D. E MANNINO A. S.S.

*A 10 minuti da Siena, l'Agriturismo il Moro immerso nella
campagna toscana, è il posto ideale per chi desidera rigenerarsi
nella natura e per chi ama l'arte, ristrutturato in appartamenti
valorizzando lo stile e gli elementi architettonici originali.*



Via Forteguervi 47, Loc. San Rocco a Pilli 53018 Sovicille (Siena - Toscana Italia)

Tel.: +39 0577 346071 - Tel./Fax: +39 0577 958142

Mobile: +39 333 4860933 - E-mail: agriturismo@podereilmoro.com - www.podereilmoro.com

LA NAZIONE DEL MESE

Antigua & Barbuda

di Mariella Taddeucci

LA NAZIONE DEL MESE

Il mare turchese che bagna le Piccole Antille settentrionali, centinaia di spiagge di bianca sabbia corallina, un sole intermittente che si alterna a placide nuvole bianche che riscalda queste isole con una temperatura piacevole tutto l'anno, questo è il piccolo stato caraibico di Antigua & Barbuda.

Una superficie totale di 442 chilometri quadrati (tanto per dare l'idea il doppio dell'Isola d'Elba), distribuiti tra Antigua, l'isola più importante (280 kmq), Barbuda (160 kmq) e la piccola e disabitata Redonda, a sud-ovest di Antigua.

Come è chiaramente indicato nelle targhe automobilistiche, questa è la terra del mare e del sole e veramente c'è poco più su queste splendide isole, ma questi due ingredienti

sono sufficienti per rendere questi luoghi degli autentici paradisi.

Antigua è l'isola più grande ed anche quella nettamente più vivace ed abitata: qui vivono stabilmente oltre 80.000 persone, su una popolazione totale della nazione di poco più di 82.000 abitanti; qui sorge la capitale, l'animata cittadina di St. John's; qui ci sono le uniche attrattive turistiche diverse dalle spiagge e dallo splendido mare, come l'English Harbour e il Nelson's Dockyard.

Al contrario Barbuda è un'isola sabbiosa quasi piatta, infatti la massima altitudine raggiunge appena i 38 metri slm; praticamente l'isola è una grande spiaggia che racchiude una splendida laguna, sulla quale si affaccia il piccolo capoluogo, Codrington, appena 1500 abitanti.

Bianca sabbia corallina e mare turchese, l'essenza di Antigua e Barbuda



Promontorio nella parte meridionale di Antigua



LA NAZIONE DEL MESE

Ma una cosa accomuna le due isole maggiori: lo splendido mare!

Ovunque le acque sono magicamente trasparenti, di un colore turchese brillante, che a seconda dell'ora, dell'inclinazione del sole e del gioco delle nuvole che passano velocemente sospinte dal vento sempre presente, può diventare verde, azzurro, celeste, di mille sfumature.

A Barbuda si va solo per il mare, che è magnifico; gli alberghi e i resort dell'isola sono quasi sempre esclusivi e molto cari, ma l'ambiente marino straordinario vale sicuramente il prezzo. Inoltre gli alti costi servono per tenere alla larga da Barbuda la massa del turista popolare, rendendo l'isola un paradiso terrestre molto esclusivo, per pochi intimi, nel tentativo di salvaguardare un patrimonio ambientale unico.

Antigua invece è molto vivace; l'isola, a differenza di Barbuda, è densamente popolata e nell'animata capitale, St. John's, una cittadina di circa 25.000 abitanti, ci sono molti locali di carattere caraibico, ma anche fast food di tipo americano, comprese alcune delle catene più comuni di questo genere.

Inoltre nella baia di St. John's attraccano le navi da crociera che fanno scalo nelle più famose isole caraibiche (7 isole in 7 giorni!) e quindi è facile vedere orde di vacanzieri che assalgono in massa la cittadina.

Ma uscendo da St. John's, che normalmente è una località comunque molto piacevole, si ha l'imbarazzo della scelta su quale spiaggia preferire e molto spesso ci si può ritrovare unici bagnanti a godere le trasparenti acque di una baia incantevole, come la Half Moon Beach.



Al porticciolo di St. John's in partenza per i Caraibi



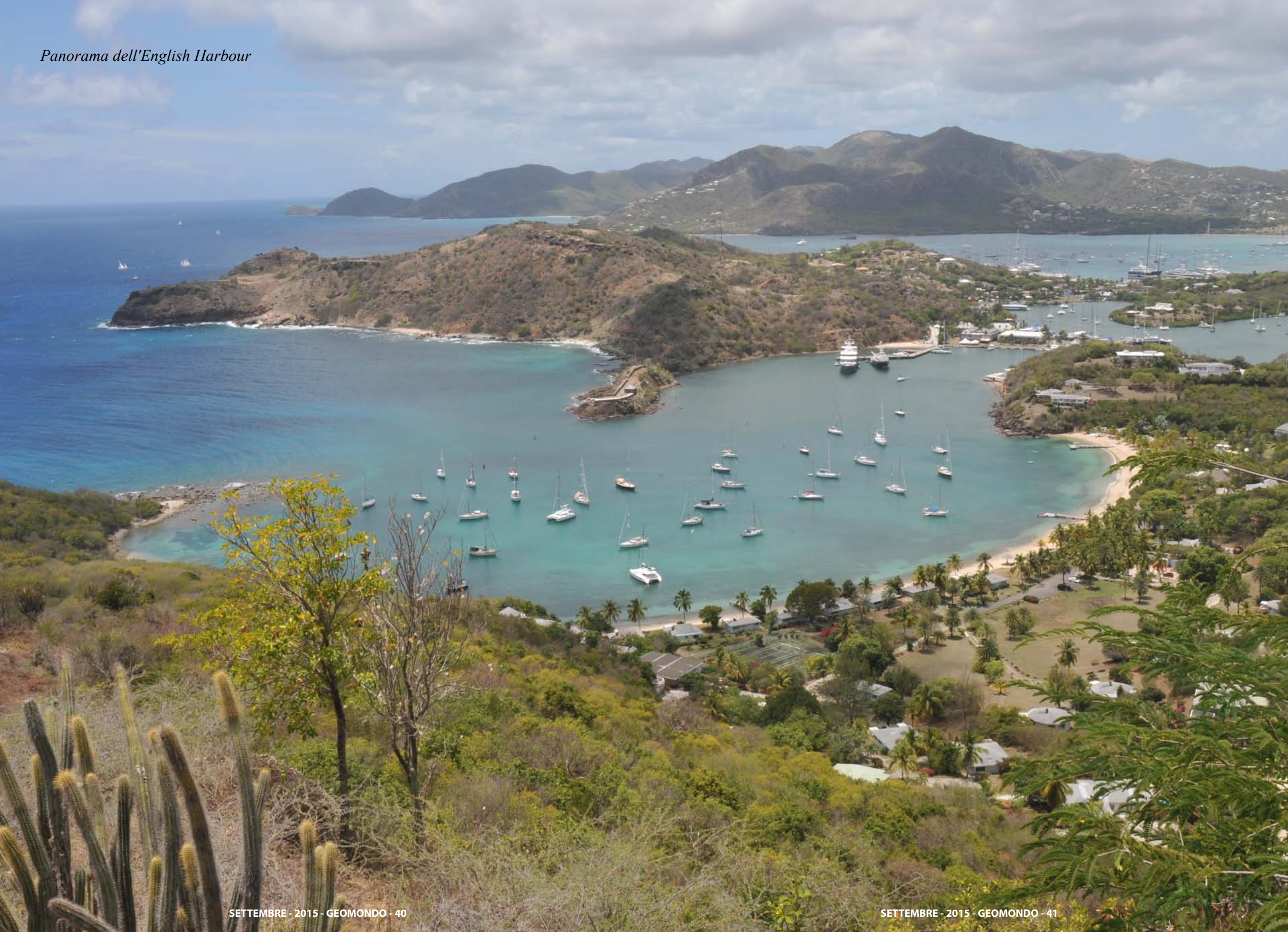
Per le strade di St. John's



Le ultime luci del giorno nella baia di St. John's









Le targhe automobilistiche di Antigua & Barbuda, terra di mare e sole



Il Nelson's Dockyard



Infatti Antigua possiede circa 365 magnifiche spiagge di sabbia finissima, spesso limitate da promontori rocciosi e pertanto ci sono spiagge esclusive accessibili solo dai resort di lusso, ci sono baie incontaminate completamente deserte e spiagge più frequentate per chi ama una vita di mare più dinamica e meno solitaria. Se poi avete voglia di tuffarvi nella storia, la storia di pirati, corsari e grandi ammiragli a servizio di sua Maestà la regina d'Inghilterra, è facile raggiungere i Nelson's Dockyard, gli antichi cantieri navali dove amava stazionare l'Ammiraglio Nelson, sapientemente ristrutturati ed arricchiti piacevolmente di locali che richiamano quelli sette-ottocenteschi dell'epopea marittima inglese.

Salendo facilmente su una collina che domina

la baia si può godere di uno splendido panorama quasi aereo sull'English Harbour, una baia ricca di insenature che conducono infine al Nelson's Dockyard.

Sullo sfondo si innalza dal mare l'isola vulcanica di Montserrat, territorio d'oltremare inglese, dove il vulcano che dal 1995 sconvolge l'isola, il Souffriere Hills, sbuffa minaccioso, tanto che metà territorio è interdetto per le eruzioni e anche il piccolo capoluogo dell'isola, Plymouth, in parte sepolto dalle ceneri vulcaniche, è stato abbandonato.



BAR DELL'ORSO

TUTTO ROSSO srl



V. CASSIA NORD 23 - MONTERIGGIONI (SI)
Tel. 0577-305074 - www.bardellorso.com



Vorresti scegliere fra le ultimissime novità di zaini o altro materiale scolastico?

Stai cercando un giocattolo, un libro o un regalo speciale?

Sei interessato ad un articolo religioso?

La CARTOLIBRERIA L'ARCOBALENO è la risposta che cercavi.

Vieni a visitarci e troverai un ambiente nuovo, colorato, frizzante e disponibile ad ogni tua richiesta.

..... e se non troverai quello desideri potrai ORDINARLO e riceverlo nel più breve tempo possibile!

Visita la nostra pagina



L'Arcobaleno di Cervelli Rossano
Via della Libertà, 50/52 - POGGIBONSI
(+39) 0577 1981498

www.arcobalenopoggibonsi.it info@arcobalenopoggibonsi.it

CITTA' D'EUROPA

Lucerna (Luzern)

di Paolo Castellani



La posizione magnifica al centro della Svizzera sulle rive dello storico Lago dei Quattro Cantoni, quei quattro cantoni che dettero origine alla Confederazione Elvetica; le acque della Reuss che escono dal lago attraversate da storici e scenografici ponti; le torri medievali, rinascimentali e barocche che si ergono ovunque; le dimensioni contenute a misura d'uomo; gli splendidi dintorni tra montagne panoramiche e laghi che sembrano penetrare nel paesaggio con decine di bracci e golfi e infine quell'aria di indiscutibile ricchezza e tranquillità che si percepisce immediatamente, fanno di Lucerna una delle città più piacevoli ed apprezzate della vecchia Europa. Lucerna, Luzern nella lingua tedesca che si parla in questi cantoni della Svizzera centrale,

è una città di circa 76.000 abitanti, di origini molto antiche, ma ancora attualissima, essendo il centro più importante della Svizzera centrale, capoluogo del Cantone omonimo.

Il Fiume Reuss, affluente dell'Aar, che a sua volta è affluente del Reno, esce dal Lago dei Quattro Cantoni in prossimità della stazione centrale e divide la città tra il centro storico sulla sua riva destra e la città nuova, costruita sulla riva sinistra del fiume a partire dal 1600. Il famosissimo Kappelbrucke del XIV secolo è il simbolo della città con la sua struttura coperta tutta in legno sempre vivacizzato dai gerani che pendono verso il fiume e dominato dalla ottagonale Wasserturm, cioè la torre dell'acqua posta più o meno al centro del ponte.



Lungo la Reuss

L'antica cinta muraria



Il Kappellbrücke è un monumento storico e un'attrattiva turistica, ma è anche una struttura in pieno uso, visto che unisce in diagonale le due sponde della Reuss e per tale scopo è tutt'ora intensamente utilizzato dagli abitanti della città.

Il Kappellbrücke







CITTA' D'EUROPA: Lucerna (Luzern)

Dal ponte, guardando verso la riva destra della Reuss, si nota una selva di torri e di antiche case a graticcio, di cui Lucerna è molto ricca, tra cui spicca la massiccia torre dell'Altes Rathaus, costruito tra il 1599 e il 1606 e che ancora oggi mantiene le sue funzioni di municipio della città.

Percorrendo il ponte verso la riva sinistra, cioè verso la città nuova, spiccano la facciata turrita della Jesuitenkirche, la chiesa dei Gesuiti, barocca con ricchissimo interno del 1666-1677 e appena più nell'interno rispetto al lungofiume la Franziskanerkirche, la chiesa dei Francescani, gotica del XIII secolo, che chiude una tranquilla piazzetta ornata da una graziosa fontana in pietra.

Attraverso il contorto Ponte del Molino del 1408, il più antico ponte coperto interamente in legno d'Europa, si può ritornare con uno strano andamento a zig zag verso l'antico centro storico, ricco di piazzette e di antichi palazzi, dal quale si può salire verso il tratto di immutate mura difensive della città, che conservano ancora 8 torri di guardia praticamente intatte, che contribuiscono a modellare il profilo turrito di Lucerna.

In posizione un po' decentrata rispetto al centro storico sorge la cattedrale o collegiata di San Leodegario, posta su una collinetta a dominio del Lago dei Quattro Cantoni, si raggiunge con una breve quanto larga scalinata.



Interno della cattedrale di San Leodegario

Le antiche case sulla Reuss e la torre del Rathaus



La piazza dei francescani



CITTA' D'EUROPA: Lucerna (Luzern)

Casa a graticcio



I tipici lucernai a più piani



La chiesa attuale è del 1636 e sorge al posto di una precedente chiesa romanica distrutta la domenica di Pasqua del 1633.

Oggi la chiesa si presenta con due possenti torri campanarie gemelle in pietra, sopravvissute dalla precedente chiesa romanica, che stringono la bianca facciata seicentesca.

Ma se si vuole avere una visione aerea di Lucerna e si vuole godere di un'esperienza fantastica non si può rinunciare a salire sul Monte Pilatus con la ferrovia a cremagliera più ardita del mondo, la Pilatusbahn, che raggiunge pendenze del 48% e conduce ai 2132 metri del Pilatus.

Dalla vetta di questa spettacolare montagna si capisce cos'è la Svizzera, con le sue montagne, il suo mondo agreste, i suoi laghi e

la sua incredibile tecnologia.

Dal Pilatus il panorama spazia dalle gigantesche vette alpine dell'Eiger, del Monch e del Jungfrau, che superano tutte i 4000 metri di altitudine, fino a giungere al Giurà e alla Foresta Nera in Germania e subito sotto la montagna, con una visione quasi aerea, il magnifico Lago dei Quattro Cantoni che penetra tra i monti con i suoi profondi bracci. Oltre il Lago dei Quattro Cantoni la vista spazia su altri 5 grandi laghi della Svizzera centrale in un susseguirsi di montagne e di profonde vallate riempite dalle acque azzurre di questi grandi bacini prealpini di origine glaciale.

Un'escursione impossibile da dimenticare!

MONACO
TYRES



www.monacotyres.it

Eurolavaggi
Group srl

LA CURA E LA MESSA A PUNTO SONO FONDAMENTALI

VENDITA E MONTAGGIO PNEUMATICI

TAGLIANDI E SERVIZIO RAPIDO

VENDITA ACCESSORI AUTO SPORTIVI

VENDITA ACCESSORI AUTO SPORTIVI

CONVERGENZA ED EQUILIBRATURA

LAVAGGIO TAPPEZZERIA E PELLE

AUTOLAVAGGIO E SELF H24 (ANCHE SOTTOSCOCCA)

COLLE VAL D'ELSA LOG. PONTE DELL'ARMI 13/D
AMBRA BUCINE (AR) VIA DANTE ALIGHIERI, 45
TEL. 0577 924662 WWW.MONACOTYRES.IT



dal 1980
m
messere
abbigliamento donna

Piazza Cavour 10/11/12 - 53036 Poggibonsi (SI) - 0577.983314

visitate il nostro blog:

messere
MAGAZINE
messeremagazine.blogspot.it

seguici su:



CAPO VERDE

L'Isola di Sao Vincente

di Gian Lorenzo Frison



CAPO VERDE

Quando il piccolo aereo delle aerolinee di Capo Verde sta per atterrare sulla piccola pista di Sao Pedro, nella parte occidentale dell'isola, si capisce subito che Sao Vincente ha origine vulcanica, con tutte quelle montagnette bruciate nere e rossicce e che il mare che la contorna è bellissimo mentre si infrange sulle sue rocce o schiumeggia lungo grandi spiagge bianche punteggiate di neri massi vulcanici.

Sao Vincente non è la più grande delle Isole Barlavento (sopravento) dell'arcipelago di Capo Verde, ma è certamente la più dinamica, la più vivace e la più abitata, anche per la presenza della cittadina di Mindelo (oltre 70.000 abitanti), la seconda città della nazione, dopo la capitale, Praia.

L'Isola di Sao Vincente, scoperta dai portoghesi il 22 gennaio 1462 il giorno di San Vincenzo (Sao Vincente in portoghese) ha una superficie di 227 chilometri quadrati, cioè appena più grande dell'Isola d'Elba, ma è rimasta disabitata fino al 1838, quando sull'isola fu costruito un deposito di carbone per rifornire le navi lungo la rotta transoceanica tra l'Europa e l'America.

Tutt'oggi il suo ruolo di punto di sosta e di rifornimento nella rotta transoceanica è ancora rispettato, ma esclusivamente per le barche a vela che attraversano l'Atlantico e che si fermano nel mondano porticciolo di Mindelo, per rifornirsi di tutto il necessario e magari per permettere all'equipaggio di godere una gustosa cena al Clube Nautico, proprio davanti al porto.

Mindelo, capoluogo dell'Isola di Sao Vincente



Dune e mare a Sao Vincente





Bambina di Sao Vincente



CAPO VERDE

Da Mindelo si può salire per una ripida strada fino alla sommità del Monte Verde, che con i suoi 725 metri slm rappresenta la cima più alta dell'isola: da lassù si domina la cittadina e se il tempo è chiaro si può vedere tutto il contorno dell'isola con le sue lunghe spiagge. Davanti a Mindelo, in direzione nord-ovest si nota in lontananza il profilo frastagliato e montuoso della grande Isola di Santo Antao, mentre nella direzione opposta si riesce a vedere la piccola Isola di Santa Luzia e la più grande Sao Nicolau. Scendendo dal Monte Verde verso la parte nord dell'isola si raggiunge in breve la cittadina di Salamansa, con la sua bianca chiesa proprio sul mare, che con l'intonaco a calce bianchissimo contrasta fortemente con il cielo e il mare

azzurro dell'isola, ricordando vagamente certe isole della Grecia, dove il bianco e il blu diventano i colori nazionali. A Salamansa ci sono lunghe spiagge deserte, che sono particolarmente suggestive per il contrasto che producono con le scure colline vulcaniche retrostanti. Appena girato il capo della baia verso sud si trova il grazioso centro peschereccio di Baia das Gatas, con una bella laguna e singolari rocce che finiscono direttamente in mare. Tra Baia das Gatas e Calhau si distende maestosa Praia Grande, la più estesa spiaggia di Sao Vicente, dove imponenti dune sabbiose sormontano le colline vulcaniche retrostanti e dove la spiaggia è punteggiata da grandi massi lavici precipitati dalle colline sopra la baia.

L'Isola di Sao Vicente

Mindelo dalla sommità del Monte Verde



Mindelo



Spiaggia nella zona di Salamansa





L'arco della spiaggia è molto grande e quindi è aperto sull'oceano che spumeggia con gigantesche onde: nuotare è molto difficile, ma è divertente farsi trasportare verso riva dalle onde che hanno una forza incredibile; certo bisogna stare molto attenti ed essere estremamente prudenti!

Spiaggia e massi vulcanici





Praia Grande



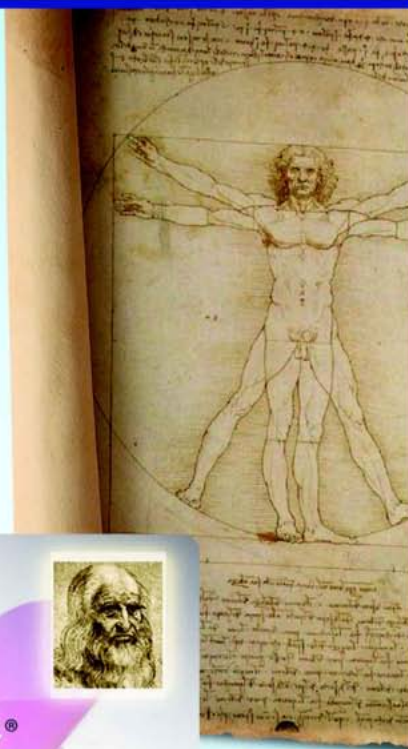
Piccolo ristorante a Calhau

Da Praia Grande, dove c'è solo natura, oceano, dune sabbiose, onde, sole e vento, si può prendere una stradina scavata tra le colline vulcaniche e raggiungere, anche a piedi (in una mezz'oretta) il piccolo centro di Calhau, dove è possibile mangiare pesce o pollo in una rustica, ma simpatica trattoria, che quanto meno sarà utile anche per bere e per proteggersi dal sole che batte senza riparo a Praia Grande.

Dopo una giornata di escursioni, di mare e di vento, sarà piacevole tornare a Mindelo e godersi la frescura della sera e il romantico tramonto sulla baia, dominata dal profilo umano del Monte Cara.

A Mindelo c'è un'infinità di localini dove si magia bene e dove si può ascoltare la dolce musica di Cesaria Evora, cantante capoverdiana di fama mondiale nata proprio qui a Mindelo, che suona ovunque con i ritmi lenti della Morna, intrisi di tristezza, di malinconia e di desiderio, che sono un po' i sentimenti che si provano su quest'isola, che non sai come ma ti avvolge con un velo di malinconia, ma poi ti lascia un desiderio irresistibile di tornare.

**È CARTA.
È CONTO.
È GENIALE!**



**CARTA-CONTO
CABELPAY**

La tua Banca inventa CabelPay, la carta tuttotfare che ha in sé tutte le funzioni di un vero e proprio conto corrente.

CABELPAY È CARTA: utilizzabile come Bancomat e come prepagata, per acquisti comodi e sicuri anche su Internet.

CABELPAY È COME, E PIÙ, DI UN CONTO CORRENTE: ha un codice Iban che ti consente tutte le tipiche operazioni di conto corrente: per esempio fare e ricevere bonifici, domiciliare le utenze, accreditare lo stipendio. Il tutto gestibile via Internet o da qualsiasi sportello automatico, senza dover andare in Filiale.

CABELPAY È A COSTO ZERO: niente canone, e niente imposta di bollo.

CABELPAY è un'idea geniale che puoi trovare da:



www.bancacambiano.it



Pannelli per costruzioni prefabbricate

Moduli abitativi



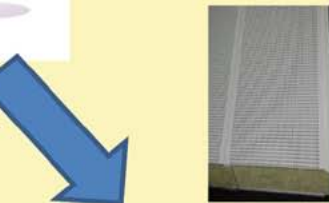
PAN URANIA

BUILDING SOLUTION



Pannelli copertura Pyramid per moduli fotovoltaici

Pannelli per insonorizzazioni acustiche



La Pan Urania Spa è un'azienda che da più di venti anni si occupa della risoluzione di tutte le problematiche connesse all'isolamento termico ed acustico, ed è diventata leader nel mercato Europeo grazie alla produzione in discontinuo di pannelli isolanti, sia incollati che schiumati utilizzati nel settore delle costruzioni prefabbricate, nonché di barriere antirumore per interni ed esterni, e pannelli per camere sterili



Via C. Colombo 15/17/19 - 50021 Barberino Val d'Elsa (Firenze) Italy
Tel. +39 055 80551 Fax +39 055 8078421 info@panurania.com - www.panurania.com

REPORTAGE

In carcere a Djibouti

di Paolo Castellani



Sono in attesa di partire da Djibouti City verso Tadjoura, ma il minibus parte solo quando è pieno e di clienti ce ne sono veramente pochi. Quindi dopo due ore di attesa siamo ancora fermi sotto un sole cuocente in mezzo ad uno squallido piazzale sterrato ingombro di immondizia e di carcasse di auto abbandonate da anni. Per ingannare l'attesa e cercando di alleviare un po' il caldo opprimente, ogni tanto scendo dal minibus per scattare qualche foto: l'ambiente è squallido, ma la gente, soprattutto le donne, è bella, avvolta in abiti dai colori accesi, anche se non appare mai un sorriso o un segno di gentilezza e l'ostilità traspare evidente. Ad un certo punto sento le grida nervose di un uomo che mi accusa di averlo fotografato, quando in realtà stavo guardando la scena di una strada attraverso

l'obiettivo della mia Nikon e non mi ero accorto minimamente della sua presenza. Con fare arrogante e minaccioso pretende di vedere le mie foto, che con gentilezza gli mostro, tanto non ho niente da nascondere, ma lui non convinto, forse pensando che riesca a nascondergli qualcosa o semplicemente stizzito per i suoi fatti, minaccia di chiamare la polizia. Io un po' divertito e un po' scocciato gli rispondo di fare pure ciò che vuole. L'autista del minibus mi rassicura dicendomi che non c'è alcun problema e io gli rispondo che lo so bene: non ho fatto alcun torto e nessuna mancanza di rispetto, sono abituato da anni durante i miei viaggi in Africa a trattare tutti con il sorriso e a mostrare tutta la mia amicizia e la mia solidarietà.



Un negozio del Djibouti



Una strada di Djibouti

Dopo una mezz'oretta sento arrivare un'auto della Gendarmerie National (la polizia di Djibouti) a sirene spiegate, si ferma proprio davanti al minibus e quattro poliziotti scendono minacciosi e mi caricano sull'auto senza proferir parola.

Io sono docile ed accondiscendente, ma chiedo cosa ci sia che non va, perché mi portano via, quando devo partire per Tadjoura. Mi dicono: "hai fatto le foto" e non mi rivolgono più la parola.

Io penso che si vogliono far vedere molto efficienti da chi li ha chiamati (in realtà io credevo che quell'uomo volesse farmi paura, ma che non avesse proprio senso chiamare la polizia senza la minima ragione!) ed appena svoltato l'angolo vorranno vedere le mie foto e non trovando niente di compromettente

o di scabroso, mi lasceranno andare immediatamente.

Invece sono completamente disinteressati alle mie foto e sono costretto a farmi un bel giro con i poliziotti, prima in un cortile dove c'è un giro di droga, poi ad un posto di blocco messo su da qualche centinaio di dimostranti non autorizzati per ottenere non so che cosa. Alla fine giungo al Comando Nazionale della Gendarmerie e sono interrogato da un capitano che mi chiede se ho il permesso di fotografare.

Rispondo che non ho alcun permesso e che non sono a conoscenza che ne occorra uno, tuttavia gli spiego che non faccio foto in alcun modo compromettenti e insisto per mostrargli le mie foto.



Povert  e degrado

— In carcere a Djibouti

Ma al comandante non interessano affatto le mie foto e alla fine acconsente a dargli una rapida occhiata su mia ripetuta insistenza.

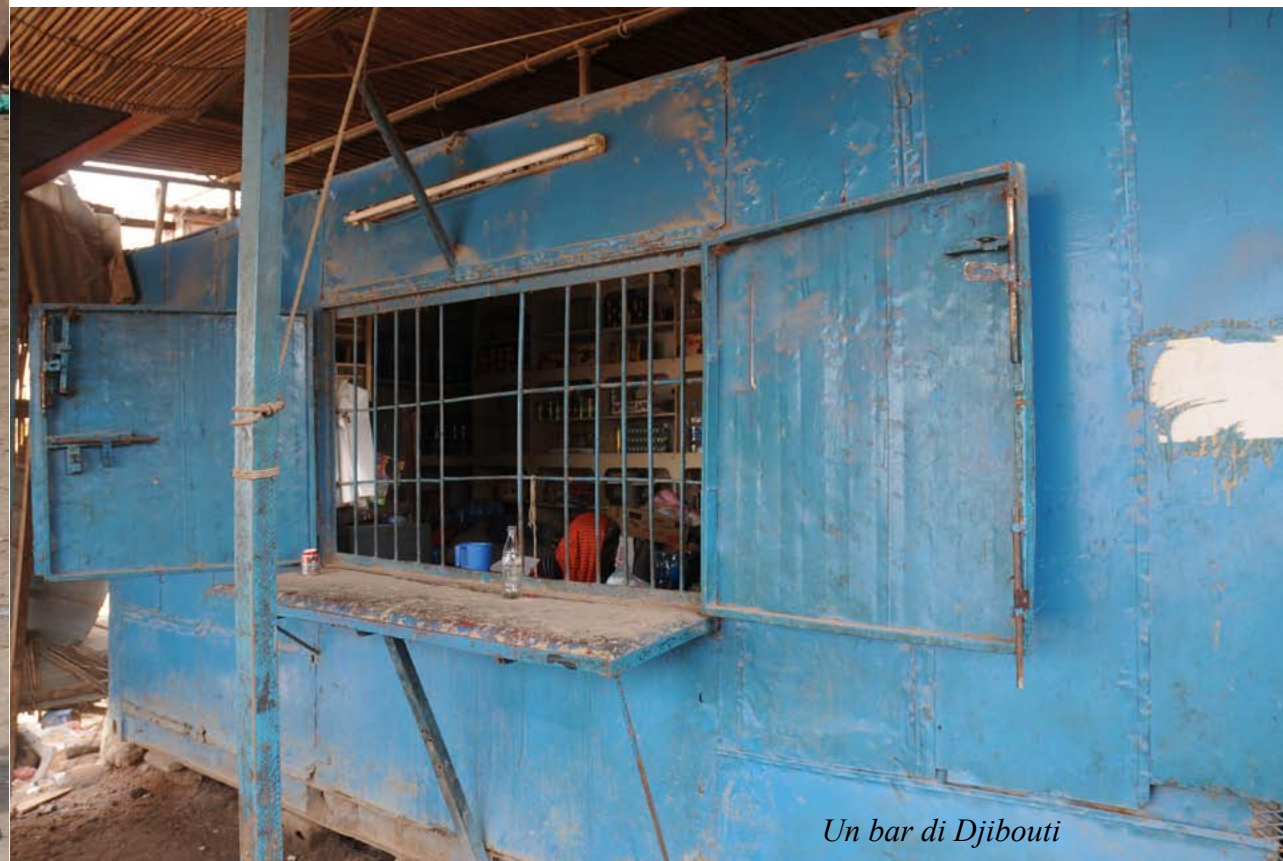
Visto che sono tutte foto di paesaggi, di strade, di vita quotidiana, qualche ritratto di persone accondiscendenti che mi sorridono, mi chiede: "dove tiene le altre foto?" e io gli mostro che nella mia borsa ho altre ottiche, ma una sola macchina fotografica e che le mie foto sono tutte lì.

Quindi lui esclama: "beh allora..." E io di rimando "ora me ne posso andare?"

Ma il comandante mi spiega che   vietato fotografare la povert  (che per quanto riguarda le mie foto vuol dire niente, ma pu  significare anche tutto...) e chiama un poliziotto dicendogli di portarmi via.

Nonostante le mie proteste sono costretto a fornire le mie impronte digitali (di tutte le dita delle due mani); mi fotografano di fronte e di profilo sorreggendo una lavagnetta con il numero identificativo; mi ritirano il passaporto che finisce chiuso a chiave in un cassetto della scrivania del comandante e infine mi rinchiudono in cella, che altro non   che un container prefabbricato di 4 metri per 5 senza alcuna apertura.

Fuori ci sono 40 gradi, ma dentro il container non so che temperatura ci possa essere, ma so per certo che l'aria   opprimente e non riesco a respirare, mi sento mancare e faccio enormi sforzi per resistere, perch  penso che se svengo sono finito!



Un bar di Djibouti

Mi hanno arrestato alle undici e mezzo della mattina ed ormai sono le tre del pomeriggio, non ho mangiato niente, non ho bevuto, non ho fatto pipì, ma in realtà non sento alcun bisogno, sono solamente avvilito e sconsolato, perché mi sto rendendo conto che una cosa assurda si sta trasformando in un guaio serio dal quale è impossibile venirme fuori.

Nel container c'è un materasso lercio per terra e un lettino da ambulatorio medico ancora più ingioviabile; in un angolo c'è una scodella di plastica con alcuni avanzi di cibo.

Me ne sto ritto in un angolo senza avere il coraggio di sedermi sul pavimento lurido, solo dopo un po' mi accorgo che dietro il lettino da medico c'è sdraiato agonizzante un altro carcerato che non da segni di vita.

Mi sento soffocare e vorrei battere le mani sulle pareti come un pazzo per cercare di attirare un po' di attenzione, per non essere lasciato solo, dimenticato in questo buco schifoso e soffocante.

Poi ragiono e penso che questo sarebbe proprio quello che i miei carcerieri vogliono per avere la scusa per trattenermi e non farmi uscire chissà per quanto tempo.

Cerco i numeri telefoni delle ambasciate USA e di Francia (le uniche occidentali a Djibouti), ma il telefonino non funziona, allora, quando verso le quattro viene a trovarmi un poliziotto comincio a mettere in atto un piano che ho pensato di attuare per vedere se mi hanno incarcerato solo per dimostrare la loro prepotenza o se la faccenda è davvero irreversibile.

Gli dico che sono gravemente malato di cuore e devo prendere le medicine tre volte al giorno e se alle cinque non prendo le mie pillole morirò qui dentro; lo esorto di dirlo al comandante altrimenti tra meno di un'ora

morirò lì davanti a lui.

Il poliziotto non mi crede, ma esce per dirlo al suo "capo".

Quando dopo una mezz'oretta torna mi dice che non ha potuto parlare con il comandante e io gli ripeto esausto (ma veramente esausto e sull'orlo dello sfinimento fisico e psicologico) che alle cinque morirò lì, perché ho assolutamente bisogno delle mie pillole.

Con qualche minuto di anticipo sulle cinque del pomeriggio, prima che il poliziotto esca di nuovo, svengo e crollo sul pavimento completamente esanime.

Questa volta il poliziotto mi crede, tanto la mia messinscena è perfetta, d'altra parte sono così sfinito che sentirmi male mi viene proprio naturale, senza alcuno sforzo.

Il poliziotto è atterrito, mi prende la testa tra le mani, ma io ho proprio perso conoscenza (in realtà sono esausto ma perfettamente cosciente) e lui comincia a battere con tutta la forza che ha sulle pareti del container, chiamando aiuto.

In un attimo arrivano altri due poliziotti e un capitano che non avevo mai visto in precedenza e il poliziotto impaurito (ormai mio fenomenale alleato) gli spiega che sono gravemente malato di cuore e ho bisogno urgentemente di prendere le mie pillole.

Al che il capitano ordina immediatamente il mio trasferimento all'ospedale: mi trascinano fuori dalla cella in due persone ed io, grande e pesante, sono un peso morto che viene trascinato nel cortile del carcere.

Apro a fatica un occhio e con la massima sofferenza possibile dico "non all'ospedale, ma al mio albergo, è là che ho le mie pillole" e il capitano ordina immediatamente "non all'ospedale, ma all'albergo".

Dentro di me sorrido e penso "è fatta!"



Ovunque immondizia ed abbandono

Mentre mi trascinano fuori dalla cancellata del carcere verso l'auto della polizia che mi sta aspettando ce la faccio a dire con un filo di voce "per andare all'albergo mi serve il passaporto" e il capitano di rimando dice "già il passaporto, prendi il passaporto! Ma prima fai una fotocopia."

All'arrivo in albergo vogliono una traduttrice francese/arabo e mi spiegano che sono stato considerato un giornalista che voleva fotografare la povertà del Djibouti per mostrarla in occidente.

Mi dicono "ora sei libero, ma non puoi fotografare!"

Intanto però sono completamente indifferenti alle mie foto, che se fossero davvero così compromettenti basterebbe cancellare, con il

digitale non esistono più i negativi!

Ma credo che il vero motivo dell'arresto sia una dimostrazione di forza della dittatura, che vuol chiaramente dire "qui facciamo come ci pare e tu sei in completa balia delle nostre decisioni!"

Penso che se la mia messinscena non avesse funzionato o semplicemente se i miei carcerieri non l'avessero accettata, avrei passato la notte in cella e poi chissà quant'altro tempo, forse giorni, forse avrei perso l'aereo, forse sarei stato dimenticato... chissà!

Notizie da Accademici

LE ISOLE DEL GIAPPONE

A cura della Redazione



Il Giappone è uno dei più importanti ed abitati stati insulari del mondo. Esso è costituito da 4 isole maggiori, Honshu, Hokkaido, Kyushu e Shikoku e da oltre 6.000 isole minori, alcune delle quali comunque molto grandi. L'Isola di Honshu è la più estesa, importante e fortemente abitata del Giappone; essa ha una superficie di 227.000 chilometri quadrati, cioè più o meno come la Gran Bretagna ed è la 7^a più grande isola del mondo. Honshu è abitata da oltre 103.000.000 di abitanti, cioè quasi come l'Italia e la Francia messe insieme; d'altra parte su quest'isola sorgono grandi metropoli come Tokyo, Osaka, Nagoya, Kyoto, Hiroshima, Yokohama.... Hokkaido, la grande isola del nord, è la meno

sviluppata del Giappone e quella meno densamente popolata, anche perché è posta a latitudini molto settentrionali e quindi ha temperature fredde per gran parte dell'anno. Inoltre Hokkaido è un'isola intensamente vulcanica, dove infatti ci sono oltre 60 vulcani attivi e possiede quindi vaste zone di natura selvaggia poco abitate. Hokkaido ha una superficie di 83.453 chilometri quadrati (3 volte e mezzo più grande della Sicilia) e solamente 5.474.000 abitanti. La terza grande isola giapponese è Kyushu, l'isola più meridionale delle quattro maggiori, estesa per 35.640 chilometri quadrati (1 volta e mezzo più grande della Sicilia) con 13.230.000 abitanti.

Isolette nel Mar di Seto



Isole del Mar Interno di Seto



La storica città di Nagasaki nell'Isola di Kyushu



Su quest'isola sorge la storica città di Nagasaki, conosciuta nel mondo occidentale perché vittima della seconda bomba atomica sganciata dagli americani nel corso della seconda guerra mondiale (la prima bomba colpì Hiroshima), ma in Giappone la città è considerata il luogo di nascita della civiltà giapponese.

La minore delle quattro grandi isole è Shikoku, estesa per 18.800 chilometri quadrati con 4.142.000 abitanti.



Delle altre 6.000 isole si possono ricordare i seguenti gruppi:

- Isole Curili (4 isole contese alla Russia) a nord di Hokkaido;
- Isole del Mar del Giappone;
- Isole dell'Oceano Pacifico, divise in tre gruppi principali, le Isole Izu, le Isole Ogasawara e le Isole Enoshima;
- Isole del Mar Interno di Seto, tra cui la celeberrima Miyajima con il suo Tori galleggiante;
- Isole attorno a Kyushu;
- Isole Ryukyu, che si protendono per centinaia di chilometri a sud delle isole maggiori, delle quali la più importante è Okinawa, estesa per 2.265 chilometri quadrati con 1.345.000 abitanti.

Il Tori galleggiante nell'Isola di Miyajima



GEOLOGICA TOSCANA

Prospezioni Geofisiche s.n.c.



**RICERCHE IDRICHE
E REALIZZAZIONE DI POZZI PER ACQUA**

www.geologicatoroscana.eu

INDAGINI GEOLOGICHE E GEOFISICHE



RISANAMENTI TERRITORIALI



VIALE MARCONI, 106 POGGIBONSI (SI)

Tel. 0577 935891 - fax 0577 989279

info@geologicatoroscana.eu

AMBIENTE

Le città del pianeta che più hanno sfidato la natura

di Andrea Castellani



Ambiente

L'eterna sfida tra uomo e natura ha caratterizzato la storia più o meno recente del nostro pianeta: la fame di ricchezza e benessere ha portato gli essere umani ad occupare progressivamente sempre più spazi incontaminati, anche negli angoli più remoti ed inospitali della Terra.

Talvolta la natura, solo apparentemente sconfitta, torna con la sua disarmante placidità vendicativa a reclamare le sue ragioni: chiunque ha per esempio ben in mente le immagini dell'alluvione di New Orleans del 2005, quando il Fiume Mississippi inondò la più grande città della Louisiana lasciandosi alle spalle una scia di distruzione e morte.

L'uomo, d'altro canto, da amante delle sfide è riuscito a rendere vivibili aree impervie, isolate, fredde o caldissime: ma quali sono

le città del mondo che più hanno sfidato la natura?

Kuwait City, la capitale del piccolo stato del Golfo Persico assunto alle cronache internazionali dopo la guerra con l'Iraq voluta da Saddam Hussein dei primi anni '90, è la città più calda del mondo.

Nei mesi di giugno, luglio e agosto le temperature possono raggiungere i 45 - 47 gradi centigradi.

Nell'estate 2012 è stata registrata la temperatura record di 53,8 gradi.

Jakutsk è invece la città più fredda del mondo; la città russa, ubicata nella Siberia nord orientale sulle rive del Fiume Lena, è caratterizzata da inverni dove facilmente la temperatura raggiunge i -40 gradi.



Kuwait City

Ambiente

Buenaventura (Colombia)



Il record è rappresentato da una temperatura di -64,4 gradi.

Aswan in Egitto è la città più secca del mondo: cade meno di un millimetro di pioggia all'anno; al contrario, Buenaventura, il principale porto colombiano sull'Oceano Pacifico, è la città più piovosa e umida del mondo.

Wellington, la capitale della Nuova Zelanda, è la città più ventosa del mondo, dolcemente cullata da un vento che soffia ad una velocità media di 29 chilometri all'ora.

El Alto, la popolosa città boliviana adagiata sulle Ande, diretta propagazione periferica della capitale La Paz, è la città del mondo posta alla maggiore altitudine: sorge infatti a 4150 metri sopra il livello del mare. Infine Iquitos in Perù è la città più

difficile da raggiungere al mondo, infatti gli unici modi per arrivare nella "capitale peruviana dell'Amazzonia" sono in barca lungo il Rio delle Amazzoni o in aereo.



Wellington (Nuova Zelanda)

Diamo fiducia

Diario Teo



a chi ci ha dato fiducia.

**Prestiti personali a partire da 6,50%*
e rata da 80 Euro al mese!**

*Banca Cras sostiene i tuoi progetti con una gamma di prestiti
con rata e tasso fisso, fatti su misura per te.*

Vieni in Filiale per conoscere i dettagli.

BANCACRAS
CREDITO COOPERATIVO
CHIANCIANO TERME-COSTA ETRUSCA

Con te al momento giusto

*Il TAEG è calcolato a titolo esemplificativo considerando un finanziamento pari ad € 5.000,00 durata mesi 80, con periodicità della rata mensile, con rata di € 80,00 più commissioni incasso rata € 3,50, al tasso nominale annuo del 7,95%, TAEG 10,600%
Importo totale del credito € 5.000,00 costo totale del credito 1.878,23 costituito da: interessi € 1.478,53, commissioni istruttoria € 100,00, imposta sostitutiva (DPR 601/73), spese comunicazione periodiche €1,20 - Importo totale dovuto € 6.765,73.
Tassi e condizioni come da Avviso e Fogli Informativi esposti presso i locali della Banca (ex D.lgs 385/93)-MESSAGGIO PROMOZIONALE

IL QUIZ DEL MESE

Ogni mese proporremo per i nostri lettori un QUIZ relativo a località, immagini e curiosità del mondo.

Chiunque ritiene di aver individuato la risposta giusta potrà scrivere alla nostra redazione

geomondo@accademiageograficamondiale.com

entro il 15 del mese successivo.

Il quiz del mese di LUGLIO-AGOSTO non ha avuto vincitori perchè nessuno ha individuato la città turca di Kayseri (l'antica Cesarea)



In quale capitale asiatica si trova questo tempio?



Italia

Abruzzo (gen 10 - lug/ago 11)
Agrigento (feb 10 - ott 14)
Alta Maremma (ott 06 - ott 07)
Alta Val Tiberina (apr 07)
Alta via dell'Appennino (set 13)
Alto Adige (giu 13)
Altopiano del Cansiglio (feb 12)
Amalfi (mag 12)
Anghiari (nov 12)
Arcipelago della Maddalena (feb 06)
Ascoli Piceno (lug 08)
Asolo (set 06)
Avellino (lug/ago 12)
Basilicata (lug/ago 12 - nov 13)
Bergamo (mag 09 - ott 11 - dic 11 - dic 12)
Bolgheri (nov 11)
Bologna (feb 09 - set 12)
Bolzano (feb 08 - nov 10 - gen 13)
Brescia (giu 11)
Cagliari (apr 12)
Calitri (mar 13)
Campagna toscana (lug/ago 14)
Capri (feb 07 - mar 07 - apr 11)
Casamari (set 11)
Castelfranco Veneto (mar 12)
Castello di Limatola (mar 12)
Catinaccio (set 10)
Certaldo (giu 12)
Certosa di Padula (giu 12)
Cimitile (feb 13)
Cinque Terre (mag 09)
Cison di Valmarino (gen 12)

Civita di Bagnoregio (giu 07)
Costa Amalfitana (feb 07 - mar 07)
Crema (ott 10)
Dolomiti (feb 07)
Dolomiti Lucane (ott 12)
Erice (ott 09)
Ferrara (mar 08 - mar 11)
Fianello (ott 14)
Friuli Venezia Giulia (mag 11)
Giardini Naxos (lug/ago 13)
Gole dell'Alcantara (gen 07)
Gran Paradiso (nov 13)
Grotte di Pertosa (dic 12)
Isola di Capraia (set 09)
Isola d'Elba (feb 06 - apr 06)
Isola di Pianosa (nov 10)
Isola di San Francesco del Deserto (lug/ago 12)
Isola di S.Lazzaro degli Armeni (set 12)
Isole Borromee (nov 06)
Isole Egadi (apr 08)
Isole Eolie (gen 06)
Laghi di Revine (dic 11)
Lago d'Isèo (mar 12)
Lago di Bolsena (ott 08)
Lago di Garda (lug 06)
Langhe (gen 12)
Latemar (set 11)
Lauro (feb 13)
La Spezia (mag 14)
La Verna (gen 09)
Lerici (set 07)
Lunigiana (dic 11)
Mantova (mag 11)
Marche e Abruzzo (mag 08)
Maremma (lug/ago 11)
Massa Marittima (set 12)
Matera (gen 08 - feb 12)
Massiccio Sella (lug 10)
Merano (mag 10)
Milano (feb 12 - apr 12 - ott 12 - mar 13 - ott 13 - gen 14 - giu 14)
Molinetto della Croda (giu 12)
Montalcino (lug 09)
Monte di Portofino (ott 06 - apr 14)

Monte Oliveto Maggiore (gen 11)
Monteriggioni (nov 08)
Monte Rosa (nov 12)
Napoli (set 12 - apr 14)
Nocera Superiore (apr 12)
Norcia e i Sibillini (set 08)
Oderzo (gen 13)
Oltrepò Pavese (set 11)
Paestum (gen 13)
Palermo (nov 09)
Piave (ott 11)
Pienza (feb 11)
Pompei (apr 10)
Popolonia (set 14)
Possagno (nov 12)
Portovenere (set 07)
Ravello (mag 12 - ott 12)
Rio nell'Elba (ott 11)
Roma (mag 07 - dic 11 - feb 12 - gen 13 - mar 13 - mag 13 - giu 13 - lug/ago 13 - feb 15)
Sabbioneta (giu 11)
Sardegna (dic 13)
Salento (set 15)
Salerno (gen 12)
Segesta (mar 11)
Sicilia (nov 07)
Siena (giu 06 - nov 13)
S.Gimignano (ago 06)
Stelvio (lug/ago 11)
Tivoli (giu 08)
Torri del Credazzo (dic 12)
Torino (nov 11)
Trentino (lug/ago 11 - giu 13)
Treviso (mag 06 - lug 06 - mar 11)
Urbino (apr 13)
Val d'Agri (mag 15)
Val di Fiemme (mar 06)
Valdobbiadene (set 11)
Val Pusteria (giu 14)
Val Sugana (giu 10)
Val Venosta (mar 08 - mag 10)
Venaria Reale (feb 13)
Venezia (apr 09)
Veroli (lug/ago 11 - dic 11)
Via Francigena (mar 12)
Vicenza (feb 12)
Vietri sul Mare (mag 12)
Vinci (dic 12)
Volterra (mar 14)

Albania (dic 12)
Austria (giu 14 - nov 14)
Bielorussia (lug/ago 12 - ott 12)
Bosnia Erzegovina (mag 07 - lug 07 - mar 15)
Bulgaria (feb 13 - ott 14)
Città del Vaticano (giu 09)
Croazia (mag 07 - lug 07 - ott 08 - mag 11 - giu 11 - mar 15)
Danimarca (gen 06 - giu 09 - ott 09 - nov 12 - apr 14 - nov 14 - feb 15)
Finlandia (mar 06)
Francia (giu 06 - nov 06 - mar 07 - mag 07 - giu 07 - set 07 - giu 09 - apr 11 - giu 11 - lug/ago 11 - lug/ago 14 - giu 15 - lug/ago 15)
Germania (apr 06 - giu 06 - lug 08 - nov 08 - gen 11 - set 11 - lug/ago 12 - feb 13 - apr 13 - giu 13)
Grecia (mag 06 - ott 09 - apr 10 - set 14 - ott 14)
Irlanda (gen 06 - ago 07 - apr 09 - feb 14 - giu 14 - set 14 - ott 14)
Islanda (ott 12 - mag 13 - nov 13 - set 14)
Lituania (giu 07 - mag 13)
Macedonia (mar 15)
Malta (apr 07)
Moldova (ott 11)
Montenegro (mag 07 - lug 07 - feb 14 - mar 15)
Norvegia (set 10 - feb 15)
Paesi Bassi (giu 08 - giu 12)
Polonia (lug 09 - feb 11 - mar 11 - mar 12 - gen 13 - gen 14 - mag 14)
Portogallo (nov 10 - nov 11 - set 13)
Regno Unito (set 06 - gen 07 -

lug 07 - ago 07 - set 07 - nov 08 - apr 09 - set 09 - gen 10 - feb 10 - mag 10 - lug 10 - feb 11 - apr 12 - giu 13 - set 13 - ott 13 - nov 13 - feb 14 - set 14 - nov 14 - gen 15)
Repubblica Ceca (apr 12 - mag 15)
Russia (lug 08 - feb 09 - mag 10 - gen 11 - feb 11 - mar 11 - apr 11 - mag 11 - giu 11 - lug/ago 11 - ott 11 - nov 11 - dic 11 - gen 12 - feb 12 - apr 12 - giu 12 - set 12 - ott 12 - nov 12 - dic 12 - gen 13 - mar 13 - mag 13 - giu 13 - lug/ago 13 - ott 13 - dic 13 - gen 14 - mar 14 - mar 15 - lug/ago 15)
Slovenia (mag 07 - lug 07 - mar 12 - mar 15)
Serbia (giu 13 - mar 15)
Spagna (ago 06 - apr 08 - mag 08 - giu 08 - set 08 - apr 12 - set 13 - mar 14 - lug/ago 15)
Svezia (ott 07 - gen 08 - giu 09 - set 12 - ott 13 - gen 14)
Svizzera (giu 08 - ott 10 - lug/ago 14 - set 15)
Ucraina (set 10 - mar 13)
Ungheria (giu 12)

Europa

Stoccolma - SVEZIA



Ivano Frankivsk - UCRAINA



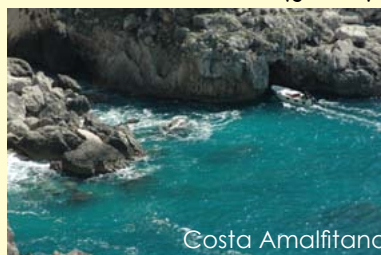
Siviglia - SPAGNA



Cornovaglia - INGHILTERRA



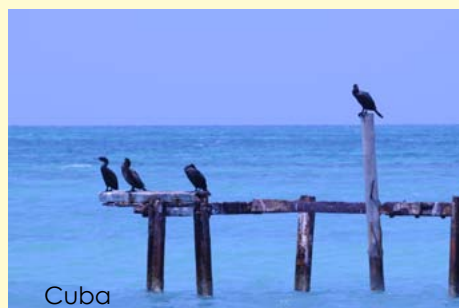
Praga - REP. CECA



Costa Amalfitana

America

Antigua e Barbuda (mag 14 - lug/ago 14 - set 15)
 Bolivia (feb 06-mag 08 - set 08)
 Brasile (giu 07 - apr 13)
 Canada (giu 06 - lug 07 - ott 08)
 Cile (lug/ago 11)
 Colombia (feb 08 - apr 12 - mag 12 - lug/ago 12 - ott 12 - gen 13 - apr 13)
 Cuba (feb 09 - apr 09 - mar 12 - nov 12 - apr 13 - mag 13 - lug/ago 13 - set 14 - mar 15)
 Dominica (mag 14 - lug/ago 14)
 Ecuador (gen 08 - ott 12)
 Guadalupa (gen 15 - feb 15)
 Guatemala (nov 06 - mar 07 - apr 13)
 Honduras (giu 08)
 Jamaica (ott 07)
 Mexico (mag 06 - lug 06 - feb 07 - apr 13)
 Nicaragua (giu 08)
 Panama (apr 15)
 Perù (apr 07 - apr 10 - giu 10 - apr 13)
 St.Kitts & Nevis (mag 14 - giu 14 - lug/ago 14)
 Saint Lucia (feb 10 - apr 10 - ott 13 - lug/ago 14)
 USA (mar 06 - ago 06 - set 06 - mag 08 - ott 08 - nov 08 - gen 09 - set 09 - nov 11 - gen 12 - giu 12 - dic 12 - mar 13 - gen 14 - nov 14 - lug/ago 15)
 Venezuela (apr 11 - ott 12 - mag 13 - giu 13 - dic 13)



Cuba



NEW YORK

Africa

Algeria (gen 09 - lug/ago 12 - apr 15)
 Angola (set 13 - ott 13)
 Benin (ago 06 - set 08)
 Botswana (mar 07)
 Burkina Faso (set 09 - gen 10 - gen 12 - mag 13)
 Cameroun (gen 11 - nov 12 - giu 13)
 Capo Verde (gen 07 - set 08 - lug/ago 13 - set 15)
 Ciad (gen 11 - giu 13 - apr 14 - apr 15)
 Comore (lug/ago 13)
 Egitto (mar 06 - feb 09 - apr 15 - lug/ago 15)
 Eritrea (gen 14 - ott 14 - giu 15)
 Ethiopia (ott 06 - ott 07 - mar 08 - ott 11)
 Ghana (ago 06 - lug 08)
 Djibouti (lug/ago 15 - set 15)
 Kenya (nov 06 - gen 09 - feb 10 - ago 10 - nov 10 - feb 11 - apr 12 - giu 12 - feb 13 - nov 13 - mag 14 - giu 14 - feb 15)
 Libia (nov 10 - set 11 - apr 15)
 Malawi (set 11 - apr 12 - dic 12 - feb 15 - giu 15)
 Mali (set 09 - gen 10 - nov 11 - mar 12 - mar 13 - mag 13 - apr 15)
 Madagascar (mag 12 - lug/ago 13 - set 14 - gen 15)
 Marocco (nov 09 - giu 10 - apr 15)
 Mauritania (gen 08 - apr 08 - giu 11 - mar 12 - mar 13 - dic 13 - apr 15)
 Mauritius (lug/ago 13)
 Mozambico (set 11 - apr 12 - gen 13 - apr 14)
 Namibia (mag 06)
 Nigeria (giu 13)
 Niger (giu 13 - apr 15)
 Rwanda (dic 12 - mag 14 - lug/ago 15)
 Sao Tomè e Principe (lug/ago 13)
 Seichelles (lug/ago 13)
 Sudafrica (gen 06 - feb 09 - mag 09)
 Sudan (mag 09 - apr 15)
 Tanzania (lug/ago 11 - apr 12 - feb 13 - nov 13 - giu 14 - feb 15)
 Togo (ago 06 - nov 07 - dic 11)
 Tunisia (apr 13 - apr 15)
 Uganda (giu 14 - lug/ago 15)

MALAWI



Asia

Arabia Saudita (apr 10 - mar 14)
 Armenia (set 12 - dic 13)
 Azerbaijan (set 12 - apr 14)
 Bahrain (apr 10 - giu 10)
 Bangladesh (mar 15)
 Bhutan (mar 10 - ott 14)
 Cambogia (feb 12 - feb 13 - giu 13 - ott 13)
 Cina (apr 07 - ago 09 - feb 11 - giu 11 - set 11 - nov 11 - feb 12 - mar 12 - lug/ago 12 - dic 12 - mar 13 - ott 13 - dic 13 - feb 14 - mag 14)
 Corea del Nord (lug/ago 14)
 Emirati Arabi Uniti (mag 07 - apr 10 - feb 15)
 Filippine (giu 13 - mar 14 - set 14 - ott 14)
 Georgia (set 12 - set 13)
 Giappone (ago 07 - giu 08 - giu 09 - ott 10 - apr 12 - gen 13 - set 13 - apr 14 - set 14 - set 15)
 Giordania (mar 08)
 India (apr 06 - gen 12 - feb 12 - dic 13)
 Indonesia (ott 11 - giu 13 - lug/ago 13 - set 14 - nov 14 - lug/ago 15)
 Iran (gen 07)
 Laos (feb 12 - nov 12 - giu 13 - ott 13)
 Kazakistan (apr 07 - feb 08)
 Kirghizistan (apr 07)
 Kuwait (apr 10)
 Malaysia (set 07 - mag 11 - giu 12 - giu 13 - apr 15)
 Maldive (apr 09)
 Mongolia (ott 06 - ago 09 - gen 11 - feb 11 - mar 11 - apr 11 - mag 11 - giu 11 - ott 11 - nov 11 - dic 11 - gen 12 - apr 13 - lug/ago 13)
 Myanmar (feb 07 - mag 13 - giu 13 - gen 14 - giu 14)
 Nepal (ott 10 - nov 13 - apr 15)
 Oman (apr 08 - apr 10)
 Pakistan (apr 07)
 Qatar (apr 10)
 Singapore (mag 11 - feb 12 - Giu 13)
 Siria (set 06)
 Sri Lanka (mar 09 - set 14)
 Taiwan (set 14)
 Thailandia (ago 07 - feb 12 - ott 12 - giu 13 - ott 13)
 Turchia (mar 08 - ott 10 - gen 13 - mag 15 - lug/ago 15)
 Uzbekistan (apr 07 - feb 08 - mag 12)
 Vietnam (feb 08 - giu 13 - ott 13 - gen 15 - feb 15 - giu 15)
 Yemen (apr 10)

MALAYSIA



Oceania

Australia (apr 08 - feb 10 - lug 10 - feb 13 - mar 13)
 Fiji (ago 08 - nov 11 - feb 13 - lug/ago 13 - ott 14)
 Kiribati (feb 13)
 Marshall (feb 13)
 Micronesia (feb 13)
 Nauru (feb 13)
 Nuova Zelanda (lug 06 - nov 11 - gen 13 - feb 13 - set 14)
 Palau (feb 13)
 Papua Nuova Guinea (feb 13 - ott 13 - set 14)
 Salomone (feb 13)
 Samoa (ago 08 - nov 09 - dic 12 - feb 13)
 Tonga (ago 08 - mar 11 - nov 12 - feb 13 - nov 13)
 Tuvalu (feb 13)
 Vanuatu (ago 08 - ott 11 - feb 13 - mag 13)



ISOLE SAMOA



ISOLE FIJI



ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE

ACCADEMIA GEOGRAFICA MONDIALE
SOSTIENE LE POPOLAZIONI DEL MONDO
PROMUOVE LA PROTEZIONE DI TUTTE LE SPECIE ANIMALI E VEGETALI
COMBATTE CONTRO IL FUMO
FAVORISCE LA CONSERVAZIONE DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO NATURALE

